

NORME PAGAMENTO IVA (C.D. SPLIT PAYMENT) NON APPLICABILE AL PARCO

Si rende noto che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), ha disposto che, a partire dal 1° gennaio 2015, il pagamento delle forniture di lavori, servizi e forniture effettuate nei confronti di Enti pubblici avvenga con esclusione dell'IVA (c.d. Split Payment).

In particolare, la suddetta Legge all'art. 1, comma 629, dispone che dal 1° gennaio 2015: – Il Fornitore dovrà continuare ad emettere regolare fattura con l'addebito dell'IVA; – L'Ente Pubblico pagherà al fornitore soltanto l'imponibile e verserà l'IVA direttamente all'Erario, secondo le modalità da definirsi anche sulla base dello specifico Decreto attuativo.

Con riguardo agli enti esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti, la circolare n.1/E del 9.2.2015 e la circolare n.15/e DEL 13.4.2015 hanno ritenuto esclusi dall'applicazione del meccanismo in oggetto gli enti pubblici non economici autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcune delle tipologie soggettive annoverate nella norma.

Al riguardo, in data 12.11.2015, il Parco Adda Nord, ha presentato istanza di interpello 904-955/2015 – ART.11, legge 27 luglio 2000, n.212 all'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia.

L'Agenzia delle Entrate, che con nota del 11.01.2016, ha formalmente trasmesso l'esito all'interpello presentato esplicitando che “ritiene che il Parco Adda Nord (ente pubblico non economico, dotato di propria autonomia, che persegue fini di interesse generale) non sia riconducibile in alcuna delle tipologie soggettive menzionate dalla norma, con la conseguenza che per esso **NON TROVA APPLICAZIONE IL MECCANISMO DELLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI DI CUI ALL'ART. 17-TER DEL DPR N.633 DEL 1972.**

Pertanto le fatture emesse al Parco successivamente all'11.01.2016 non saranno più soggette alla scissione dell'IVA. Eventuali fatture già trasmesse verranno rifiutate e dovranno essere rimesse senza la dicitura “IVA versata dall'Ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/1972”.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Trasmissione e ricevimento Fatturazione Elettronica (Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Con la presente si comunica che con il Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. L'art. 1, comma 209, dispone che “l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche [...], anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica”. Con il recepimento della normativa, alla luce di quanto sopra esposto, i fornitori dovranno produrre esclusivamente fatture elettroniche nei confronti di questo Ente, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Le eventuali fatture ricevute in formato non elettronico dovranno essere necessariamente restituite perché



emesse in violazione di legge. Per le finalità di cui sopra, l'art. 3 comma 1 del citato D.M. n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione della fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio. Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

Si comunica che il Codice Univoco Ufficio di questo Ente al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica per ciascun contratto in essere è:

Codice Univoco Ufficio UFFFR6
Nome Ufficio Uff_eFatturaPA

I dati completi del PARCO ADDA NORD sono raggiungibili al seguente link dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni:

http://www.indicepa.gov.it/ricerca/n-dettaglioamministrazione.php?cod_amm=pan_mi

Cogliamo l'occasione per ricordare che il D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014 ha stabilito l'obbligatorietà dell'indicazione, nella fattura elettronica, del codice identificativo di gara (CIG), tranne nei casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010, e del codice unico di progetto (CUP), quando previsto; il nostro ente non procederà, quindi, al pagamento della fattura elettronica qualora non vengano in essa riportati i predetti codici CIG e CUP (quest'ultimo se previsto).